



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI
S. GIOVANI E PARI OPPORTUNITA', CONCILIAZIONE DEI TEMPI E FAMIGLIE E
CITTA' UNIVERSITARIA**

ATTO N. DD 3818

Torino, 07/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO PER CONTRIBUTI ANNO 2023 PER: INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI PER ATTIVITA' LEGATE AI SERVIZI AFFERENTI AL SERVIZIO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA', CONCILIAZIONE DEI TEMPI E FAMIGLIE E CITTA' UNIVERSITARIA, IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 265 DEL 16/05/2023.

Premesso che:

- l'art. 12 c. 1 della L. 241/1990 e s.m.i. dispone che "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ((...)) da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.";
- l'art. 86 dello Statuto della Città di Torino ed il Regolamento n. 373 "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" dettano la disciplina dei criteri e delle modalità cui l'Amministrazione deve attenersi per la concessione di contributi e l'attribuzione di vantaggi economici ad associazioni ed enti pubblici e privati senza fini di lucro per l'attivazione di progetti tra gli altri nell'ambito della prevenzione e recupero del disagio giovanile ed educativo, formativo e ricreativo;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 189/2023 del 17/04/2023, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per gli esercizi 2023/2025;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 196/2023 del 17/04/2023, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 265 del 16/5/2023, sono state approvate le linee guida per l'individuazione dei beneficiari dei contributi per la realizzazione, nell'anno 2023, di progetti ed interventi volti a valorizzare il protagonismo giovanile, la presenza di studenti e studentesse universitari/e, la visibilità delle diversità culturali presenti in Città, la lotta a qualsiasi forma di discriminazione con la finalità di promuovere attività legate alle Politiche Giovanili, alle tematiche LGBT, alla promozione delle Pari Opportunità tra donne e uomini, alla prevenzione della violenza

di genere contro le donne, alla prevenzione e al contrasto delle discriminazioni. In tali ambiti l'Amministrazione intende sostenere le attività svolte da Enti e Associazioni del Terzo Settore promuovendo una modalità condivisa e coordinata di intervento che, attraverso la messa in rete di conoscenze e competenze, possa virtuosamente migliorare i servizi a disposizione della cittadinanza;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 347 del 13/06/2023 sono state approvate le linee di indirizzo per la sperimentazione di attività estive a carattere aggregativo, artistico e culturale in Viale Ottavio Mai, specificatamente tra la Residenza Olimpia dell'EDISU Piemonte ed il Campus Einaudi, da realizzarsi nel periodo estivo nell'arco di tempo compreso tra il 21 agosto ed il 10 ottobre 2023. Nella programmazione e nella creazione degli eventi culturali destinati a giovani ed adolescenti è interesse della Città coinvolgere le giovani generazioni ed altri soggetti che avranno interesse a collaborare, valorizzando altresì le attività già presenti nel territorio.

- con la succitata deliberazione della Giunta Comunale n. 265/2023, inoltre, la Città ha previsto di sostenere progettualità volte al sostegno dell'educazione civica e all'esercizio di cittadinanza attiva da parte dei ragazzi/e nella fascia adolescenziale, favorendo la promozione e l'istituzione di organismi di partecipazione alla vita pubblica quale il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" (CCR), intesa come esperienza diretta di rapporto con le istituzioni locali. Tale iniziativa deve prevedere la realizzazione delle elezioni che porteranno all'individuazione dei componenti del Consiglio ed alla attribuzione delle relative cariche, la definizione del regolamento del "Consiglio Comunale dei Ragazzi" e la gestione ed il coordinamento delle attività con gli studenti delle scuole secondarie di primo grado cittadine. Le attività si devono svolgere secondo un programma ed un calendario da realizzarsi nell'anno scolastico 2023/2024. Dovrà essere prevista anche la partecipazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Torino alla giornata "Regionale dei Consigli Comunali" (il 4 dicembre di ogni anno), in cui i Comuni potranno condividere con la comunità regionale le rispettive esperienze nei Consigli, come da testo unificato della Regione Piemonte 30 maggio 2023 "Promozione dell'istituzione dei Consigli comunali dei ragazzi per la partecipazione attiva delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa delle comunità locali". Per lo svolgimento delle riunioni del CCR, la Città potrà mettere a disposizione a titolo gratuito idonei locali.

In applicazione del "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" n. 373 e della sopra citata deliberazione della Giunta Comunale n. 265/2023, con il presente atto, preliminare all'avvio della procedura in oggetto, si procede all'individuazione degli elementi essenziali della procedura pubblica e dei criteri di selezione dei soggetti (All.1) interessati a realizzare un progetto finalizzato alla realizzazione di un programma di attività a carattere aggregativo, artistico e culturale nell'area di Viale Ottavio Mai, tra la Residenza Olimpia dell'EDISU Piemonte ed il Campus Luigi Einaudi (ambito 1) e di un progetto volto ad avviare, promuovere e gestire il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Torino (ambito 2), per la esecuzione dei quali la Città di Torino erogherà dei contributi a parziale copertura delle spese.

Potranno partecipare alla selezione, secondo quanto previsto dall'art. 4 del citato Regolamento 373 della Città di Torino, i seguenti soggetti con personalità giuridica e senza scopo di lucro:

a) associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte nell'apposito registro delle Associazioni in base al Regolamento Comunale n. 211;

b) i comitati, formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;

c) altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale.

Non potranno beneficiare di contributi, del patrocinio e di altri benefici economici i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici o che presentino progetti i quali prevedano la partecipazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo o debitorio in atto nei confronti del Comune di Torino.

I progetti, per essere ammissibili e valutati, dovranno:
per l'ambito 1:

- essere destinati e rivolti alla popolazione adolescente e giovanile, specificatamente entro i 29 anni per il primo ambito di intervento;
- dare pieno riconoscimento a tutte le forme di partecipazione civica dal basso e volontariato diffuso, sia fornendo nuovi spazi che accompagnando le associazioni giovanili all'adempimento delle pratiche burocratiche collegate all'organizzazione di eventi in luoghi pubblici per favorire il protagonismo giovanile;
- affrontare le problematiche della cosiddetta convivenza derivanti dalla pressione della cosiddetta "mala movida" e di connesse criticità notturne in un'ottica di sviluppo territoriale, coinvolgimento delle/dei giovani e delocalizzazione delle aree critiche con l'individuazione di spazi di aggregazione aggiuntivi e alternativi;
- valorizzare la presenza degli studenti e delle studentesse universitarie, locali e fuori sede;
- promuovere Torino come "Città Universitaria", favorire l'accesso ai servizi e alle informazioni dedicate alla comunità studentesca e favorire una fruizione consapevole del tempo libero.

per l'ambito 2:

- essere destinati e rivolti alle studentesse e agli studenti delle classi dell'ultimo anno delle scuole primarie e/o delle scuole secondarie di primo grado della Città di Torino;
- promuovere e sostenere il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" come esperienza diretta di rapporto con le istituzioni locali;

Per l'ambito 1 sarà selezionata un'unica progettualità, da realizzarsi nel periodo compreso tra il 21 agosto ed il 10 ottobre 2023, alla quale sarà erogato un contributo complessivo non superiore all'ammontare di 15.000,00 euro, a copertura dell'80% del bilancio totale presentato.

Per l'ambito 2 sarà selezionata un'unica progettualità alla quale sarà erogato un contributo complessivo non superiore all'ammontare di 20.000,00 euro, a copertura dell'80% del bilancio totale presentato.

Gli enti che intenderanno partecipare saranno tenuti a presentare regolare istanza di contributo (All.A) e l'ulteriore documentazione necessaria (all. B, C, D, E) entro il termine perentorio delle ore 10.00 del giorno 08 agosto 2023 a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo: gioventu@cert.comune.torino.it avente oggetto:

per l'ambito 1:

"DOMANDA DI CONTRIBUTO E ALTRI BENEFICI ECONOMICI PER PROGETTUALITA' RELATIVE AD ATTIVITA' RIVOLTE AD ADOLESCENTI E GIOVANI. ANNO 2023 - AMBITO 1"

per l'ambito 2:

"DOMANDA DI CONTRIBUTO E ALTRI BENEFICI ECONOMICI PER PROGETTUALITA' RELATIVE AD ATTIVITA' RIVOLTE AD ADOLESCENTI E GIOVANI. ANNO 2023 - AMBITO 2"

come specificatamente indicato all'art. 3 del bando "Presentazione della candidatura".

L'avviso e la modulistica indispensabile alla candidatura sono reperibili sul sito della Città di Torino

e sul Sito Torino Giovani ai seguenti link: www.comune.torino.it/bandi e alla pagina Torino Giovani (www.torinogiovani.it).

Con successivi atti, assunti ai sensi dell'art. 107 TUEL e dell'art. 6 Regolamento n. 373, secondo le rispettive competenze, si procederà alla nomina della Commissione incaricata della selezione dei beneficiari, all'approvazione dell'operato della medesima ed alla successiva devoluzione dei contributi.

La scelta dei progetti sarà operata da una Commissione che sarà appositamente nominata presso il Servizio Giovani e Pari Opportunità, Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria. La Commissione, dopo aver verificato l'ammissibilità delle istanze pervenute in risposta all'Avviso, valuterà le proposte progettuali allegatale alle istanze ammesse secondo i criteri riportati nell'Avviso e sulla base degli elementi forniti dal soggetto richiedente, che dovrà presentare un programma, completo ed analitico, allegando la documentazione necessaria ad attestare la veridicità delle dichiarazioni presentate. Per ciascuno dei due ambiti sarà stilata una graduatoria specifica. Saranno ammessi alla graduatoria i progetti che avranno conseguito una valutazione complessiva uguale o superiore a 60 punti su 100.

Sarà ammesso al contributo il progetto che avrà raggiunto il punteggio più elevato nella graduatoria relativa a ciascun ambito.

L'ammontare del contributo non potrà comunque superare l'80% del costo totale del progetto.

L'individuazione dei soggetti beneficiari del contributo economico e l'impegno di spesa relativo all'erogazione dei contributi saranno approvati, con apposito provvedimento, dal Servizio competente, in base alle risorse effettivamente disponibili sul Bilancio 2023.

L'Amministrazione si riserva di non finanziare alcuna proposta qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente a quanto previsto dal presente avviso.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti. La presentazione della domanda e l'inserimento nell'elenco degli ammessi non comportano obblighi a carico del Comune in ordine alla concessione del contributo fino all'avvenuto impegno di spesa assunto dal Comune stesso a favore della singola iniziativa.

Il rapporto instaurando con i soggetti beneficiari interessati non comporterà oneri di utenza e non saranno applicabili le disposizioni relative alla VIE (Valutazione di Impatto Economico) ai sensi della circolare prot. 16298 del 19.12.2012 (All. 2 parte integrante del presente provvedimento).

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con D. Lgs. 126/2014.

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i., in considerazione dell'ambito di attività direttamente gestito, delle competenze professionali possedute e dei requisiti normativi prescritti, con il presente atto, viene individuata la Responsabile del Procedimento nella persona della Funzionaria in E.Q. Franca Sedda, demandando alla stessa la cura e la vigilanza sul procedimento nonché il coordinamento e l'effettuazione di tutte le attività e gli atti inerenti alle varie fasi procedurali con potere di provvedere alle comunicazioni e agli adempimenti afferenti il procedimento in oggetto.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet "Amministrazione Aperta".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato

con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267

- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di approvare quanto contenuto in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'avvio della procedura "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI PER PROGETTUALITÀ RELATIVE AD ATTIVITÀ RIVOLTE AD ADOLESCENTI E GIOVANI, ANNO 2023" (All. 1) e relativi allegati (all. A, B, C, D, E, F), come espresso nelle "Linee Guida per l'individuazione dei beneficiari di contributi e altri benefici economici per le attività legate ai servizi afferenti al Servizio Giovani e Pari Opportunità, Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria. Anno 2023", approvate con la deliberazione della Giunta Comunale n. 265 del 16/05/2023, immediatamente eseguibile;
3. di approvare gli allegati al presente provvedimento, facenti parte integrante e sostanziale del medesimo, tra cui l'Avviso Pubblico (All.1) e i relativi allegati (All. A-B-C-D-E-F), i quali fissano i requisiti e le modalità di esecuzione dei progetti selezionandi e stabiliscono i requisiti che i soggetti beneficiari interessati al provvedimento devono possedere per la partecipazione alla presente procedura di selezione;
4. stabilire che le proposte progettuali, corredate da tutti i documenti necessari indicati in narrativa, sottoscritte dai rappresentanti legali con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 10.00, del giorno 08 agosto 2023, a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo: gioventu@cert.comune.torino.it;
5. di dare atto che:
 - i requisiti, i criteri e le modalità che caratterizzano e definiscono la procedura ad evidenza pubblica sono declinati nel sopra citato Avviso pubblico (all. 1),
 - le domande di partecipazione alla procedura dovranno essere presentate nei termini e secondo le modalità indicati dall'Avviso pubblico medesimo,
 - la valutazione delle domande di interesse e delle relative proposte progettuali candidate sarà effettuata da apposita Commissione composta da tre componenti, costituita presso il Servizio Giovani e Pari Opportunità, Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria;
6. di disporre la pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati sul sito telematico della Città alla pagina "Bandi e Avvisi" all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/bandi> e sul sito web "Torinogiovani" - il portale InformaGiovani della Città di Torino - www.torinogiovani.it;
7. di dare atto che l'individuazione dei beneficiari, la quantificazione del contributo economico da erogare ed il relativo impegno di spesa saranno approvati con apposita determinazione dirigenziale;
8. di dare atto che la Responsabile Unica del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e

s.m.i., è l'Elevata Qualificazione del Servizio Giovani e Pari Opportunità, Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria, Dott.ssa Franca Sedda, la quale possiede le competenze professionali e i requisiti normativi prescritti e che ha sottoscritto autodichiarazione, conservata agli atti del Servizio, relativa all'insussistenza di conflitto di interessi in relazione al procedimento di cui al presente atto;

9. di attestare che la presente Determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
10. di dare atto che il provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico (VIE) come da circolare prot. 16298 del 19 dicembre 2012. (All. 2 parte integrante del presente provvedimento);
11. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione aperta".

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Roberto Vito Grieco

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

in Via/Piazza _____

nella sua qualità di Legale appresentante del Soggetto proponente _____

con sede legale a _____

in Via/Piazza _____

C.F. _____ P.IVA n. _____

e, limitatamente al comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g) e al comma 2 anche in nome e per conto dei soggetti indicati nell'art. 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023¹

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato ad altre procedure di convenzione di realizzazione di progetti, per le finalità richiamate, ed in quanto compatibile, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione. In caso contrario, dichiara nello spazio che segue le condanne riportate (indicare i soggetti specificando ruolo, imputazione e condanna).
2. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. che il Soggetto proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono

¹ I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, sono i seguenti: il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i

stabiliti² ed indica all'uopo i seguenti dati:

▪ Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:

i. Indirizzo: _____

ii. numero di telefono: _____

iii. pec, fax e/o e-mail: _____

▪ [Se non iscritto all'INPS e/o INAIL] Informazioni ai fini delle verifiche sulla regolarità contributiva previdenziale di soci e dipendenti (compilare sezione d'interesse):

i. Posizione assicurativa INAIL: _____

cod. identificativo: _____

sede competente: _____, ovvero

ii. Posizione assicurativa INPS: _____

cod. identificativo: _____

sede competente: _____, ovvero

iii. Iscrizione altra cassa previdenziale: _____

cassa di appartenenza: _____

cod. identificativo: _____

Indirizzo: _____

4. che il Soggetto proponente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 36/2023;
5. che il Soggetto proponente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 124 del D. Lgs. n. 36/2023;
6. che il Soggetto proponente non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità né ricorre nelle altre fattispecie di cui all'art. 98³;
7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. n. 36/2023, non diversamente risolvibile;
8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura di cui all'articolo 78 del D. Lgs. n. 36/2023 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
9. che il Soggetto proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 9 aprile 2008, n. 81 e che si trova in possesso dei requisiti d'idoneità di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81;
10. che il Soggetto proponente non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazioni non veritiere (art. 98, comma 5, codice appalti);
11. che il Soggetto proponente non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
12. che il Soggetto proponente non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
13. che il Soggetto proponente non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

² Ai sensi dell'art. 94, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

³ L'art. 98, comma 3, prevede tra le cause di esclusione: lettera b "l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; lettera c "l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa".

14. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68: *(Barrare la casella di interesse)*

- il Soggetto proponente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero).
Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____
Via _____ fax _____
e-mail/PEC: _____
- il Soggetto proponente non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi:
[indicare i motivi di esenzione] _____
- in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

15. che l'Ente: *(Barrare la casella di interesse)*

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
- è stato vittima dei suddetti reati ma ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689

16. *(Barrare la casella di interesse)*

- che il Soggetto proponente non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente la candidatura.

ovvero

- che il Soggetto proponente non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le candidature sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente la candidatura.

ovvero

- che il Soggetto proponente è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le candidature sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente la candidatura.

luogo _____, lì _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate

ISTANZA

Allegato A

DA TRASPORRE SU CARTA INTESTATA DEL RICHIEDENTE

Servizio Giovani e Pari Opportunità,
Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città
Universitaria
Via Garibaldi n. 25 10122 TORINO

pec: gioventu@cert.comune.torino.it

Oggetto: Istanza di contributo per PROGETTUALITÀ RELATIVE AD ATTIVITÀ RIVOLTE AD ADOLESCENTI E GIOVANI, ANNO 2023.

I progetto/iniziativa "_____". AMBITO _____

L'ente richiedente è soggetto a marca da bollo che ha provveduto ad assolvere mediante (*barrare la casella corrispondente*):

- apposizione sulla presente istanza e annullamento della marca da bollo di euro 16,00, che viene consegnata in originale tramite deposito all'Ufficio Protocollo;
- apposizione sulla presente istanza e annullamento della marca da bollo di euro 16,00 con il nr. Identificativo seriale (indicare il nr. che contraddistingue la marca da bollo), inviata tramite posta elettronica e conservata in originale presso la sede dell'Ente istante;
- acquisto virtuale del bollo di euro 16,00 con versamento all'Agenzia delle Entrate tramite mod. F24, la cui copia quietanzata si allega alla presente istanza inviata con posta elettronica

oppure

è esente marca da bollo (*barrare la casella corrispondente*):

- ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642, allegato B, articolo 27 bis (organizzazioni non lucrative di utilità sociale - O.N.L.U.S. e Federazioni sportive e Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.);
- ai sensi del D.Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (associazioni/organismi di volontariato di cui alla Legge 266/91 iscritte/i nei registri istituiti dalle Regioni);
- ai sensi del D. Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (O.N.G. di cui alla Legge 49/87);
- ai sensi di _____ (indicare eventuale altra normativa che preveda l'esenzione a favore del soggetto richiedente).

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ in via _____,

in qualità di Legale Rappresentante di:

Associazione con sede o che svolge attività sul territorio comunale, iscritto al registro comunale

Altro soggetto no profit con personalità giuridica, con sede o che svolge attività sul territorio comunale

Comitato, formalmente costituito, con sede o che svolge attività sul territorio comunale

Ragione sociale _____

con sede in _____ Via/Corso/Piazza _____

tel. fisso _____ tel. cell. _____

fax _____ e-mail _____

codice fiscale _____ partita Iva _____;

consapevole delle sanzioni penali nonché della conseguente decadenza dal beneficio nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.;

CHIEDE

ai sensi del Regolamento comunale sulle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici, n. 373,

1) l'erogazione di un contributo finanziario di Euro _____¹, a fronte di una spesa complessiva di Euro _____ e di un'entrata complessiva di Euro _____ (incluso il contributo richiesto con la presente istanza alla Città) a parziale copertura delle spese per la realizzazione dell'iniziativa denominata _____

prevista nel periodo compreso tra il _____ ed il _____

presso _____

(nella "Scheda progettuale B" allegata dovrà essere fornita descrizione dettagliata dell'iniziativa con l'indicazione delle modalità di svolgimento anche con riferimento alle persone coinvolte e/o all'utilizzo di volontari);

in forma singola;

in partenariato temporaneo, in qualità di soggetto capofila come da accordo (All. D), allegato alla presente e sottoscritto tra i soggetti facenti parte del partenariato, come sotto indicati (da compilare solo nel caso di partenariato):

ente	denominazione
capofila	
partner	
partner	
partner	
partner	

¹ La richiesta non potrà superare l'80% delle spese ammissibili a preventivo.

2) l'erogazione di una somma pari ad Euro _____² versata quale anticipo per far fronte alle seguenti spese urgenti e necessarie alla realizzazione dell'evento:

A TAL FINE DICHIARA:

(barrando le opzioni prescelte)

che il Soggetto (proponente singola o capofila)

- è iscritto al Registro delle Associazioni tenuto presso il Comune di Torino (deliberazione _____ della Giunta Comunale mecc. _____, esecutiva dal _____)
- ha provveduto a inoltrare richiesta di iscrizione al suddetto registro in data _____;
- non ha finalità di lucro;

(indicare solo una delle due voci sotto riportate):

- svolge attività commerciale in misura non preminente rispetto ai fini sociali (ai sensi dell'art. 86 dello Statuto della Città di Torino);
- non svolge attività commerciale;

- che il Soggetto proponente non costituisce articolazione di partiti politici;
- che il progetto non prevede la partecipazione di partiti politici;
- che il Soggetto proponente non ha pendenze debitorie e amministrative in atto nei confronti della Città;

² La somma potrà essere erogata nella **misura massima del 70%** del contributo finanziato e solo a fronte di specifica e motivata valutazione del servizio interessato rispetto all'iniziativa oggetto del beneficio e alla relativa integrazione con le attività istituzionali dell'Amministrazione.

che il Soggetto proponente:

(indicare solo una delle due voci sotto riportate):

- è soggetto alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.;
- NON è soggetto alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.;

(indicare solo una delle due voci sotto riportate):

- rispetta quanto disposto dal Decreto Legge n. 78 convertito nella legge 122/2010, art. 6, comma 2.
- non è tenuto all'applicazione del Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010, art. 6, comma 2, in quanto:

(indicare solo una delle seguenti opzioni)

- Ente previsto nominativamente dal D. Lgs. n. 300 del 1999 e dal D. Lgs. 165 del 2001
- Università
- Ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato
- Camera di Commercio
- Ente del Servizio Sanitario Nazionale
- Ente indicato nella tabella C della Legge Finanziaria
- Ente previdenziale ed Assistenziale Nazionale
- ONLUS
- Associazione di promozione sociale
- Ente pubblico economico individuato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero Vigilante
- Società
- Altro (specificare qui di seguito) _____

(indicare solo una delle due voci sotto riportate):

- nell'ambito dell'attività per la quale è richiesto il contributo recupera l'IVA pagata ai fornitori;
- nell'ambito dell'attività per la quale è richiesto il contributo NON recupera l'IVA pagata ai fornitori;

(indicare, se necessario, solo una delle due voci sotto riportate):

- l'attività oggetto del contributo è soggetta all'obbligo di contribuzione INPS settore spettacolo, ed allega a tal fine dichiarazione di adempienza agli obblighi assicurativi di legge;
- l'attività oggetto del contributo NON è soggetta all'obbligo di contribuzione INPS settore spettacolo;

- di NON avere presentato richieste di finanziamento per la stessa iniziativa ad altri Enti pubblici, istituti di credito, fondazioni o imprese private, nonché alle Circoscrizioni;
 - di avere presentato richieste di finanziamento per la stessa iniziativa ai seguenti soggetti (Enti pubblici, istituti di credito, fondazioni o imprese private, Circoscrizioni):
-

- che il progetto candidato non risulta già finanziato dalla Città o nell'ambito di progettualità dalla stessa promossi per il tramite di soggetti terzi attuatori;
- di partecipare alla procedura di cui all'Avviso soltanto con il progetto sopra indicato;
- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente;
- che le attività si svolgeranno in assenza di barriere architettoniche o con l'impegno di fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione;
- di avere letto, di conoscere e accettare le disposizioni contenute nel Regolamento della Città di Torino n. 373 delle modalità di erogazione di contributi e di altri vantaggi economici, (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>), nonché nell'Avviso e nella "Nota informativa sull'erogazione dei contributi" (vedi All. F);

- di essere a conoscenza che:
 - tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti l'attività per la quale viene richiesto il contributo sono a carico del richiedente, intendendosi la Città di Torino esonerata da qualsiasi genere di responsabilità (art. 11 del Regolamento n. 373);
 - qualora, in sede di presentazione del consuntivo, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo concesso sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale definita nella deliberazione di approvazione dell'iniziativa (art. 9 comma 3 del Regolamento 373); ai fini della verifica della percentuale in sede di rendicontazione le spese sostenute giustificate verranno considerate al netto delle eventuali entrate realizzate e degli eventuali ulteriori finanziamenti/contributi percepiti;
 - in caso di ammissione con un contributo superiore al 66,6% delle spese ammissibili a preventivo, il progetto dovrà essere integralmente realizzato, indipendentemente dall'ammontare del contributo erogato dall'Amministrazione.
 - il contributo sarà totalmente o parzialmente revocato, con il recupero della somma versata, in assenza di rendicontazione oppure qualora il progetto / iniziativa / manifestazione non sia realizzato/a nei tempi previsti o lo sia in misura difforme, anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche o, in alternativa, alla mancata assistenza alle persone svantaggiate (art. 9 comma 6 del Regolamento n. 373);

- Eventuali variazioni al progetto finanziato debitamente motivate (periodo, tipologia di attività, luoghi ecc...) dovranno sempre essere anticipatamente comunicate alla Città e formalmente approvate dalla Città.
- i beneficiari, ai sensi dell'articolo 1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, hanno l'obbligo di pubblicare le informazioni relative alle forme di sostegno concesse dal Comune di Torino, a pena di restituzione delle stesse.

SI IMPEGNA

- a richiedere, in tempo utile, agli enti competenti tutte le autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa;
- a concordare con la Città di Torino l'utilizzo del Logo della Città da apporre sui materiali di comunicazione dell'iniziativa;
- a provvedere, laddove necessario, alla pulizia e al ripristino delle aree di svolgimento delle attività;
- a tenere la Città di Torino sollevata da ogni responsabilità in relazione a qualsiasi aspetto giuridico conseguente alla realizzazione del progetto, dell'iniziativa o della manifestazione (art. 11 del Regolamento dei Contributi);
- a presentare, entro quattro mesi dal termine dell'iniziativa, dettagliato rendiconto delle spese sostenute e delle entrate percepite nonché relazione finale sullo svolgimento dell'attività;
- a produrre in originale i giustificativi delle spese sostenute con le modalità previste nella nota informativa;
- a inquadrare tutti i lavoratori coinvolti nelle attività progettuali con le forme contrattuali previste dalla normativa vigente per le differenti categorie di lavoratori;
- a rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, licenze di pubblico spettacolo, sicurezza, diritto d'autore, previdenza, fisco, sanità, inquinamento acustico e ambientale, occupazione di suolo pubblico, tasse pubblicitarie e ogni disciplina specifica relativa all'ambito di appartenenza della proposta presentata;
- a fornire all'ufficio competente il calendario degli eventi ed ogni altra informazione utile alle attività di monitoraggio, promozione e comunicazione delle attività progettuali;
- a presentare la documentazione a rendicontazione nei termini previsti e nel rispetto del vigente Regolamento n. 373;
- a presentare, qualora fosse necessario, la dichiarazione liberatoria dell'INPS ex ENPALS in cui si attesti che le Associazioni organizzatrici di manifestazioni inerenti allo spettacolo non si siano rese inadempienti agli obblighi di legge.;
- a riportare sull'eventuale materiale promozionale la dizione "con il contributo della Città di Torino".

Data _____

Il/la Presidente/Legale Rappresentante

Si allegano alla presente domanda:

- descrizione dettagliata dell'iniziativa con l'indicazione delle modalità di svolgimento anche con riferimento alle persone coinvolte e/o all'utilizzo di volontari. È inoltre ammesso qualsiasi altro tipo di documento (pubblicazioni, foto, stampe, articoli di giornale, ecc...) si ritenga utile ad una migliore comprensione e/o presentazione del progetto **(All. B)**;
- preventivo di spesa e di entrata dell'intera iniziativa (seguendo il facsimile "Modulo di Presentazione Preventivo") **(All. C)**;
- in caso di partenariato temporaneo per il progetto, la scheda partner per ognuno degli enti facenti parte del partenariato **(all. D)**;
- dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del Dlgs 36/2023 **(All. E)**;
- copia fotostatica dello Statuto e dell'Atto costitutivo e/o successive modifiche (o dichiarazione di avvenuto deposito presso la Città di Torino con aggiornamento delle eventuali modifiche intercorse);
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del/della Presidente/Legale Rappresentante;
- eventuale certificato di adempimento degli obblighi previdenziali e assicurativi rilasciatodall'INPS/INAIL, laddove richiesto a fronte delle attività previste nel progetto;
- eventuale certificato di agibilità spettacolo rilasciato dall'INPS, laddove richiesto a fronte delle attività previste nel progetto.

**Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla Protezione Dati
Regolamento UE/2016/679 Parlamento europeo e Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di
trattamento dei dati personali:**

La Città di Torino, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, fornisce le seguenti informazioni:

1 Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità, Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria, contattabile all'indirizzo e-mail: robertovito.grieco@comune.torino.it;

2 Il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con procedure anche informatiche, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità dell'Avviso;

3 I dati forniti possono essere trattati dal Responsabile e dagli incaricati;

4 Il conferimento dei dati è necessario per l'erogazione del contributo richiesto, pertanto la mancata indicazione comporta l'impossibilità di concedere il contributo stesso;

5 I dati potranno inoltre essere utilizzati per il perseguimento dei fini istituzionali correlati col presente Avviso, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 6 "Liceità del trattamento" e 9 "Trattamento di categorie particolari di dati personali" del Regolamento;

6 I dati forniti saranno trasmessi agli uffici competenti per l'espletamento delle procedure relative al presente Avviso, saranno comunicati a terzi solo in stretta correlazione con le procedure e le attività previste dalla progettazione destinataria di contributo, non verranno trasferiti all'esterno della UE e saranno conservati agli atti del Servizio a norma di legge;

7 La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento);

8 Il Comune di Torino ha un Responsabile della Protezione dei dati, contattabile all'indirizzo e-mail: rp-d-privacy@comune.torino.it;

9 I diritti esercitabili da parte dell'interessato – di accesso, di rettifica, alla cancellazione, di

limitazione di trattamento, obbligo di notifica, alla portabilità dei dati, di opposizione -sono elencati agli artt. dal 15 al 21 del Regolamento;

10 Oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante.

Il/La Presidente/Legale Rappresentante

Fac simile da trasporre su carta intestata del richiedente da cui risulti la sua denominazione o ragione sociale, la sede legale ed il C.F./P.IVA

ALLEGATO C

MODULO DI PRESENTAZIONE PREVENTIVO

DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE / INIZIATIVA/PROGETTO:

	BILANCIO PREVENTIVO
	ENTRATE
1. Contributi da Enti pubblici:	
1.1 Ministero	
1.2 Regione Piemonte	
1.3 Comune di Torino	
1.4 Circoscrizione	
Totale 1	
2. Risorse proprie	
2,1 Quote associative	
2.2 Offerte	
2.3 Contributi soci	
2.4 Erogazioni liberali	
2.5 Altro (specificare)	
Totale 2	
TOTALE ENTRATE (A)	
	BILANCIO PREVENTIVO
	SPESE
SPESE DIRETTE	
1. Personale	
1.0 Stipendi	
1.1 Collaborazioni e prestazioni artistiche	
1.2 Curatela artistica	
1.3 Consulenze	
1.4 Rimborso viaggi	
1.5 Rimborsi spese	
1.6 Varie	
Totale 1.	
2. Servizi	
2.1 Servizi tecnici e artistici	
2.2 Studio progettuale	

2.3 Noleggio strutture e attrezzature	
2.4 Noleggio impianti tecnologici	
2.5 Servizi di allestimento	
2.6 Lavori	
2.7 Varie	
Totale 2.	
3. Comunicazione	
3.1 Studio grafica	
3.2 Stampa materiale	
3.3 Produzioni video	
3.4 Sito Internet	
3.5 Ufficio Stampa	
3.6 Acquisto spazi pubblicitari	
3.7 Distribuzione materiale	
3.8 Spedizioni	
3.9 Varie	
Totale 3.	
4. Servizi di rappresentanza e accoglienza	
4.1 Attività di rappresentanza	
4.2 Attività di accoglienza partecipanti	
4.3 Traduzioni	
4.4 Catering	
Totale 4.	
5. Acquisti materiali di consumo	
5.1 Materiali per le attività educative, sociali, sportive, artistiche...	
5.2 Abbigliamento per le manifestazioni	
5.3 Materiali di lavoro	
5.4 Materiali di premiazione	
5.5 Materiali promozionali	
Totale 5.	
6. Acquisti materiali durevoli	
6.1 Strumenti informatici	
6.2 Macchinari e attrezzature	
6.3 Varie	
Totale 6. (imputabili nella misura massima del 20% annuo - quota di ammortamento e in misura proporzionale rispetto all'utilizzo legato allo svolgimento dell'iniziativa)	
7. Locazioni/affitti/canoni	
7.1 Locali	
7.2 Impianti	
7.3 Suolo Pubblico	

7.4 Varie	
Totale 7.	
8. Varie	
8.1 Autorizzazioni	
8.2 Permessi	
8.3 Assicurazioni	
8.4 Siae / agibilità Inps	
8.5 Varie	
Totale 8.	
9. Spese indirette (spese del progetto legate alla struttura amministrativa, cioè necessarie a supporto diretto o indiretto del personale che lavora sull'iniziativa – quota parte)	
9.1 Impiego beni mobili in proprio possesso	
9.2 Impiego beni immobili in proprio possesso	
9.3 Utenze	
9.4 Forniture d'ufficio	
9.5 Personale	
9.6 compensi a terzi (commercialista, fiscalista, notaio, ecc.)	
9.7 Varie	
Totale 9 (spesa massima pari al 10% del totale del preventivo di spesa)	
TOTALE SPESE COMPLESSIVO (B)	
Totale Entrate (A)	
Totale Spese (B)	
A – B (la differenza deve essere pari a zero)	
Timbro e Firma	
DA COMPILARE SOLO IL CAMPO CHE INTERESSA - N.B. NEL PREDISPORRE LA COMPILAZIONE CONSULTARE IN MODO PARTICOLARE LA NOTA INFORMATIVA (ALL. F) COMPILARE SEMPRE I TOTALI CON SFONDO CELESTE	
Si dichiara che tutte le spese indicate nel preventivo sottoscritto saranno sostenute dall'Associazione/Ente/Organismo scrivente.	
Timbro e Firma	
Si dichiara che il presente rendiconto è vero, reale e corrisponde alle effettive entrate introitate e spese sostenute per l'iniziativa di cui il dichiarante assume la piena e assoluta responsabilità	
Timbro e Firma	



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA', CONCILIAZIONE DEI TEMPI E FAMIGLIE E CITA' UNIVERSITARIA

ALLEGATO F

NOTA INFORMATIVA

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI.

Secondo quanto previsto all'art. 86 dello Statuto della Città di Torino, dal Regolamento n. 373 sulle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici ed in applicazione dell'art. 12 della Legge 241/90 sul procedimento e la trasparenza degli atti amministrativi, si forniscono le seguenti indicazioni sulle modalità di redazione dei documenti necessari alla richiesta di un contributo finanziario a parziale copertura delle spese relative ad iniziative ordinarie delle attività.

Per la richiesta di contributi ordinari di cui all'oggetto è necessario presentare istanza e relativi allegati indicati nei singoli avvisi.

La documentazione di cui sopra dovrà essere inviata entro e non oltre la scadenza e nelle modalità indicate nei singoli avvisi, pena la non ammissibilità dell'istanza.

COMPILAZIONE DELL'ISTANZA

Per la redazione dell'istanza è necessario utilizzare il modulo predisposto avendo cura di compilarne tutti i campi.

L'istanza - secondo quanto stabilito al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 - è **soggetta all'apposizione dell'imposta di bollo**, salvo che sia prevista una specifica ipotesi di esenzione che va segnalata nell'istanza stessa.

Il contributo, per sua stessa natura, può coprire fino al massimo del 80% delle spese preventivate. È possibile coprire la quota di spesa non coperta da contributo mediante l'impiego di beni mobili o immobili in proprio possesso, altre spese documentate e/o mediante le attività volontarie dei propri associati. Tali costi devono essere previsti nel preventivo unito al progetto per il quale si richiede il contributo.

È necessario richiedere, in tempo utile, agli enti competenti tutte le autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento della manifestazione.

Ogni forma di pubblicizzazione dell'iniziativa, nonché l'utilizzo del Logo, deve essere concordata con la Città e deve recare la dicitura "con il contributo della Città di Torino".

La richiesta per ciascun contributo non potrà superare l'80% delle spese ammissibili a preventivo.

All'istanza va apposta da parte del/della Legale Rappresentante la firma digitale o autografa e allegata fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

REDAZIONE DEL PROGETTO

Per la descrizione del progetto è necessario utilizzare il fac-simile allegato con l'indicazione delle modalità di svolgimento anche con riferimento alle persone coinvolte e/o all'utilizzo di volontari /volontarie. Sono richieste la compilazione di tutti i campi, la descrizione accurata delle attività e la sottoscrizione da parte del/della Legale Rappresentante. E' possibile integrare la descrizione del Progetto con della documentazione (pubblicazioni, foto, stampe, articoli di giornale, ecc...) che si ritenga utile ad una migliore comprensione e/o presentazione del progetto stesso.

Nella parte relativa all'organizzazione devono essere indicati il personale dipendente dedicato al progetto, i collaboratori e collaboratrici esterni/e e le eventuali consulenze.

N.B. Una commissione appositamente istituita valuterà la proposta progettuale attribuendo il relativo punteggio secondo criteri e modalità di cui all'Avviso pubblico. L'individuazione dei beneficiari e la quantificazione dei contributi economici da erogare saranno approvati con apposita determina dirigenziale.

REDAZIONE DEL PREVENTIVO

Il preventivo economico/finanziario deve riportare voci di costo/spesa, voci di entrata e la sottoscrizione da parte del/della legale rappresentante. La sua redazione va effettuata utilizzando il fac-simile, che deve essere compilato in modo **chiaro, completo, analitico e congruo** rispetto alla realizzabilità del programma presentato.

SPESE

Le spese vanno indicate per attività e per voci di costo e devono considerare:

- l'I.V.A. solo se rappresenta un costo non recuperabile per l'ente/associazione/organismo no profit;
- gli oneri sociali e previdenziali solo nel caso di utilizzo di personale interno.

Sono considerate ammissibili e possono comporre il preventivo le seguenti spese:

SPESE DIRETTE: essenziali per il progetto, possono essere imputate direttamente ad una determinata unità di prodotto, produzione o attività realizzata nell'ambito del progetto (personale, attrezzature, materiali di consumo, servizi, ecc). Specificatamente:

- **Personale dipendente** direttamente impegnato nelle attività di progetto; per questo occorre stimare il costo relativo alle ore di lavoro dedicate e indicare la quantificazione delle stesse nella scheda progettuale; non devono essere imputate le ore di lavoro di routine relative ad attività associative. Per il personale interno si considerino gli oneri sociali e previdenziali. Le prestazioni professionali svolte da altro personale vanno indicate come **collaborazioni esterne** o **consulenze**;

- Servizi:

- Allestimenti;
- Comunicazione;
- Accoglienza;
- Vari.

- Acquisto di **materiali di consumo**: materiali da lavoro, materiale promozionale, abbigliamento,

cancelleria, ecc., purché destinati in maniera esclusiva allo svolgimento delle iniziative programmate;

- Acquisto di **materiali durevoli**: apparecchiature necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa. Queste spese potranno essere imputate nella misura del 20% annuo (quota di ammortamento) e in misura proporzionale rispetto all'utilizzo legato allo svolgimento dell'iniziativa.

Per le attività sociali, culturali, sportive e similari è previsto un ammortamento dei costi di acquisto delle attrezzature pari al 20% annuo per cinque anni, da calcolare secondo il seguente esempio:

costo acquisto videocamera € 1.500,00 x 20% = € 300,00 (quota di ammortamento annuo)

€ 300,00 : 360 giorni = € 0.83 (quota giornaliera di ammortamento)

€ 0,83 x 62 giorni di utilizzo per il progetto = € 51,46 (quota di ammortamento da indicare a rendiconto per la realizzazione di un progetto che necessita di utilizzare la videocamera per 62 giorni)

- **Attività volontarie dei propri associati/e**: con indicazione nella scheda progettuale delle ore dedicate al progetto; la quota riferita a tali attività non potrà comunque superare il 5% del costo totale dell'iniziativa;

- **Ospitalità**: Viaggi, vitto, alloggio, etc..;

- **Locazioni** di locali, pagamento di canoni per utilizzo impianti;

- **Quote di iscrizione / affiliazione** ad organismi /enti;

- **Varie** : autorizzazioni, permessi, assicurazioni, Siae, ecc. che non siano inserite nell'elenco delle spese non ammissibili **di cui al paragrafo "SPESE NON AMMISSIBILI"**

SPESE INDIRETTE: quelle non esclusivamente legate al progetto, ma che concorrono alla sua realizzazione e sono legate alla struttura amministrativa, cioè sono necessarie a supporto diretto o indiretto del personale che lavora sul progetto (utenze, forniture d'ufficio, impiego beni mobili o immobili in proprio possesso, specificando i beni utilizzati e il periodo di loro utilizzo, ecc.). Tali spese possono essere considerate ammissibili per un massimo del 10% del totale del preventivo di spesa.

SPESE NON AMMISSIBILI:

- **Lavoro volontario** dei propri associati (per una somma superiore al 5% del costo complessivo del progetto)

- **Tasse e imposte** (ad esclusione dell'IVA, che risulta ammissibile solo nel caso in cui il soggetto beneficiario non la recuperi) **comprese le imposte e le tasse dovute al Comune di Torino, nonché tutte quelle spese legate ad autorizzazioni, licenze, permessi rilasciate dal Comune di Torino;**

- Interessi passivi e/o attivi sull'eventuale «conto dedicato»;

- Accantonamenti per perdite o passività future;

- Debiti e relativi oneri;

- Spese eccessive rispetto alle necessità riferite allo svolgimento del progetto;

- Perdite da cambio di valuta;

- Altre eventuali non prevedibili nel presente elenco;

ENTRATE

Le entrate presunte vanno indicate secondo le seguenti voci: Contributi (va indicato anche il contributo richiesto alla Città di Torino), Incassi e Risorse Proprie:

CONTRIBUTI

- Contributi di Enti pubblici (Ministero, Regione, Comuni, Circoscrizioni, ecc.);
- Contributi europei;
- Contributi da Istituzioni e Fondazioni bancarie;

INCASSI

- Biglietti e Abbonamenti;
- Quote iscrizioni e frequenza;
- Vendita programmi /cataloghi;
- Sponsor;
- Proventi vari (specificare);

RISORSE PROPRIE

- Quote associative;
- Offerte;
- Contributi soci;
- Altro (specificare);

LIQUIDAZIONE DELL'ANTICIPO DEL CONTRIBUTO

Per le iniziative che comportano un significativo impegno finanziario è possibile richiedere, al momento dell'istanza di erogazione del contributo, un anticipo della liquidazione dello stesso, nella misura massima del 70%. L'erogazione di tale anticipo dovrà essere approvata con la stessa determinazione dirigenziale di impegno del contributo, che pertanto individuerà l'ammontare della somma da erogare a titolo di anticipo.

LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai fini della liquidazione del contributo, successivamente all'esecutività della determinazione dirigenziale di impegno della spesa relativa al contributo, e comunque non oltre quattro mesi dalla completa realizzazione dell'iniziativa, il soggetto beneficiario deve presentare al Servizio Giovani e Pari Opportunità, Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria la seguente documentazione:

- a) istanza di liquidazione del contributo, sulla quale dovrà applicarsi marca da bollo di € 2,00 (esclusione della marca da bollo per Enti pubblici, ONLUS e assimilati - Dlgs n. 460/97);
- b) relazione conclusiva sull'attività svolta;
- c) rendiconto analitico delle entrate realizzate e delle spese sostenute, riportante le medesime voci di spesa del preventivo;
- d) elenco riepilogativo e dettagliato delle pezze giustificative presentate;
- e) pezze giustificative delle spese (così come precisato ai successivi punti).

N.B. La mancata presentazione di tale documentazione entro i termini indicati costituisce sopravvenuta mancanza di interesse all'erogazione del contributo concesso, che deve intendersi come rinuncia allo stesso, come da dichiarazione sottoscritta dal richiedente nell'istanza di contributo presentata.

Tutti i documenti contabili riferiti al progetto (fatture, note di pagamento, bollette, scontrini, ricevute ecc), elencati nel rendiconto e allegati allo stesso, dovranno a pena di inammissibilità:

- riportare chiaramente **l'oggetto di spesa** ed essere **intestati al soggetto beneficiario**;
- essere presentati **in originale** e avere **valenza fiscale**. Gli originali, annullati con l'apposizione del timbro "ammesso a contributo della Città di Torino", saranno quindi riconsegnati al richiedente e conservati in fotocopia presso l'ufficio competente;
- **avere congruenza temporale e funzionale con le attività previste nel progetto.**

Dovranno, inoltre, essere rispettate le seguenti indicazioni procedurali:

a) Eventuali **scontrini fiscali** dovranno essere raggruppati su carta intestata del beneficiario, ove dovranno essere riportate la tipologia di spesa effettuata se non già indicata sui singoli scontrini, l'indicazione della destinazione d'uso e la firma del Legale Rappresentante/Presidente dell'Associazione. Non verranno ammessi scontrini illeggibili, non integri o modificati.

b) **Le spese soggette ad I.V.A.** dovranno essere documentate con regolari giustificativi contenenti tutti i requisiti di legge (vedi art. 21 del D.P.R. n. 633 del 26/10/1972 e s.m.i.).

c) **Le spese non soggette a I.V.A** dovranno essere documentate secondo la normativa vigente e riportare con esattezza la clausola di esenzione. In caso di importi superiori a Euro 77,47 sui documenti giustificativi dovrà essere apposta la marca da bollo di Euro 2,00, secondo la normativa vigente.

d) Eventuali giustificativi di **spese pagate in valuta straniera** dovranno essere corredati da una dichiarazione sottoscritta dal Presidente/Legale Rappresentante del soggetto beneficiario, contenente l'indicazione della corrispondenza in Euro.

e) Le fatture devono essere intestate al soggetto beneficiario e devono essere **quietanzate** nei seguenti modi:

- l'indicazione di "pagato" con timbro e firma leggibile del rappresentante del soggetto fornitore, oppure
- con attestazione di bonifico effettuato tramite istituto bancario o servizio postale;
- i pagamenti effettuati tramite bonifico elettronico (internet - home banking) devono essere accompagnati da una ricevuta che ne attesti l'esecutività o da copia dell'estratto conto relativo alla voce addebitata.

f) In caso di smarrimento di una fattura o di altro documento fiscale sarà necessario farsi rilasciare dal fornitore

del bene o del servizio copia conforme all'originale. Il nuovo documento (che deve essere una fotocopia dell'esemplare in possesso del fornitore) dovrà riportare la dicitura: "copia conforme all'originale emesso su specifica richiesta del cliente che ha dichiarato di aver smarrito l'esemplare di sua spettanza a suo tempo rilasciato", con data e firma del fornitore. Le copie conformi seguono, agli effetti dell'imposta di bollo, lo stesso regime fiscale degli originali.

g) **Nel caso di prestazione occasionale** (consulenze, collaborazioni varie) occorrerà una nota emessa dal prestatore occasionale, predisposta secondo le norme vigenti in materia fiscale, che dovrà riportare:

- la dicitura: "somma non soggetta ad I.V.A. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. trattandosi di prestazione occasionale";
- il compenso lordo e il compenso netto, con l'indicazione della ritenuta d'acconto del 20% da calcolare sulla base imponibile; se il prestatore occasionale è iscritto alla gestione separata, è necessario indicare anche il 4% da calcolare sempre sulla base imponibile per il contributo INPS;
- la marca da bollo da Euro 2,00 nel caso in cui la ricevuta di pagamento superi i 77,47 Euro;
- le note dovranno inoltre essere corredate da regolare ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della ritenuta d'acconto da parte dell'ente beneficiario mediante modello di pagamento F24.

h) **Le spese di viaggio e trasporto** dovranno essere documentate con biglietti di treno, ticket bus o parcheggio, raggruppati su carta intestata del soggetto beneficiario, ove deve essere specificato il motivo dell'utilizzo con riferimento allo svolgimento delle attività progettuali e la firma del Legale Rappresentante/Presidente dell'associazione. Nel caso di utilizzo di automezzo personale, per il rimborso, da determinarsi secondo le Tariffe ACI, sarà necessaria una nota delle spese sostenute completa di tutte le indicazioni (utilizzatore, data, mezzo utilizzato, tragitto, km, costo) sottoscritta sia dell'utilizzatore che del Legale Rappresentante/Presidente dell'ente beneficiario.

i) **Per le spese relative a pasti e pernottamenti** andrà prodotta regolare documentazione fiscale; in caso di fatture o ricevute fiscali, queste ultime dovranno essere intestate al soggetto beneficiario. Dovrà inoltre essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta dal Presidente/ Legale Rappresentante del soggetto beneficiario, contenente l'indicazione in ordine al loro utilizzo con riferimento allo svolgimento delle attività progettuali.

l) Qualora si intenda documentare l'acquisto di valori bollati dovrà essere prodotta una nota con timbro e firma del rivenditore corredata da una dichiarazione, sottoscritta dal/dalla Presidente/Legale Rappresentante del soggetto beneficiario, contenente l'indicazione in ordine all'utilizzo degli stessi con riferimento allo svolgimento delle attività progettuali.

m) le spese relative ai costi organizzativi quali, ad esempio, quelli relativi all'impiego di beni mobili o immobili utilizzati, le spese di segreteria, le utenze, le ricariche telefoniche potranno essere ammesse nella misura massima del 10% della spesa complessiva prevista, purché siano riferibili alle attività connesse allo sviluppo delle attività progettuali.

Per l'impiego di beni mobili o immobili utilizzati, l'ente beneficiario dovrà produrre documentazioni contabili con la quantificazione del valore economico per la parte relativa allo svolgimento del progetto. Nel caso in cui tali spese non fossero documentabili attraverso pezze giustificative contabili, saranno ammesse auto-dichiarazioni (a cui andranno allegati documenti che attestano il possesso dei beni) il cui importo sarà

considerato come componente dell'ammontare complessivo della spesa sostenuta, ma che non saranno ammesse a contributo. Tali spese dovranno in ogni caso essere state già contemplate in fase di preventivo.

n) In caso di acquisto di apparecchiature necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa, le spese per le stesse potranno essere ammesse nella misura del 20% annuo (quota di ammortamento) e in misura proporzionale rispetto all'utilizzo legato allo svolgimento dell'iniziativa.

o) In relazione alle attività volontarie, il beneficiario potrà produrre documentazioni contabili con la quantificazione del valore economico delle attività volontarie dei propri associati, con indicazione delle ore per ogni volontario dedicate al progetto; la quota riferita a tali attività non potrà comunque superare il 5% del costo totale sostenuto per l'iniziativa. Nel caso in cui tali spese non fossero documentabili attraverso pezze giustificative contabili saranno ammesse auto-dichiarazioni, il cui importo sarà considerato come componente dell'ammontare complessivo della spesa sostenuta, ma che non saranno ammesse a contributo. Tali spese dovranno in ogni caso essere state già contemplate in fase di preventivo.

Il beneficiario dovrà produrre una rendicontazione almeno pari alle spese previste. Unicamente la quota non coperta dal contributo potrà essere giustificata mediante l'impiego di beni mobili o immobili in possesso del beneficiario e le attività volontarie dei propri associati.

RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Qualora in sede di presentazione del consuntivo, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo concesso sarà ridotto proporzionalmente (art. 9 comma 3 Regolamento 373); ai fini della definizione di tale percentuale, in sede di verifica della rendicontazione, le spese sostenute giustificate verranno considerate al netto delle eventuali entrate realizzate e degli eventuali ulteriori finanziamenti/contributi percepiti.

REVOCA DEL CONTRIBUTO

La concessione del contributo è totalmente o parzialmente revocata, con il recupero della somma eventualmente versata a titolo di anticipo, in assenza di rendicontazione oppure qualora i progetti, le iniziative o le manifestazioni non siano realizzati nei tempi previsti o lo siano in misura difforme, senza previa approvazione delle variazioni con relativa comunicazione alla Città.

VARIAZIONI

Le variazioni al progetto finanziato debitamente motivate (periodo, tipologia di attività, luoghi ecc.) dovranno essere sempre anticipatamente comunicate per iscritto alla Città, che procederà alla relativa valutazione della richiesta e all'eventuale formale approvazione della variazione. Eventuali variazioni riguardanti l'associazione/ente (sede legale, ragione sociale, legale rappresentante, ecc.) dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto alla Città, allegando copia fotostatica del verbale di assemblea da cui si evincano le variazioni stesse e copia della richiesta di variazione presentata all'Agenzia delle Entrate.

Per quanto non previsto dalla presente nota informativa, si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000*(compilare ogni campo dei dati anagrafici - compilare un modulo per ogni partner)*

Io sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 residente in _____ provincia di _____
 via/piazza _____ n. _____ CAP _____
 In qualità di rappresentante legale dell'ente _____
 come sotto meglio specificato

DICHIARA

di partecipare all'Avviso pubblico ' _____ ' in qualità di partner come sotto indicato:

- Denominazione progetto

- Ente capofila:

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

DICHIARA*(selezionare TUTTE le voci sotto riportate in caso di sussistenza dei requisiti obbligatori sotto indicati)*

- di partecipare alla procedura di cui all'Avviso soltanto con il progetto sopra indicato, pertanto di non presentarsi né come soggetto proponente / capofila, né come soggetto partner in altri progetti candidati;
 - di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente.
- _____

con riguardo ai dati generali dell'ente

DICHIARA*(compilare ogni campo dei dati anagrafici)*

- Denominazione ente _____
 - Forma giuridica _____
 - Codice fiscale/Partita IVA _____
 - Data di costituzione _____/_____/_____
 - Iscrizione al registro delle Associazioni della Città di Torino n. _____
 - Iscrizione ad altri registri (specificare) _____
 n. _____
 - con sede legale a _____, provincia di _____,
 in via/piazza _____,
 n. _____, CAP _____,

- Sede operativa (se non coincide con la sede legale): _____,
provincia di _____, in via/piazza _____,
n. _____, CAP _____,
- Telefono _____
- email _____
- PEC _____

con riguardo ai requisiti soggettivi di partecipazione

DICHIARA

- che il soggetto rappresentato opera nell'ambito dei progetti e delle attività per adolescenti e giovani ed è in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso.

- che il soggetto rappresentato (*selezionare soltanto una delle voci sotto riportate*) :

non presenta situazioni debitorie nei confronti della Città di Torino o di altri enti pubblici o enti di riscossione o di pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città;

ha sottoscritto un piano di rientro da situazioni debitorie nei confronti della Città di Torino, di altri enti pubblici o enti di riscossione in data _____ per un importo complessivo di Euro _____ che si impegna a produrre tempestivamente in caso di accertamenti da parte della Città;

- quanto segue (*barrando le opzioni prescelte*):

- è iscritto al Registro delle Associazioni tenuto presso il Comune di Torino (deliberazione _____ della Giunta Comunale mecc. _____, esecutiva dal _____)
- ha provveduto a inoltrare richiesta di iscrizione al suddetto registro in data _____;
- è iscritto a registri ODV, APS, ONLUS, registro _____ n. _____;
- è iscritto al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o ne ha richiesto l'iscrizione con pratica n. _____ e risulta iscritto in via transitoria ai registri nazionali ad esso provvisoriamente equiparati (registri ODV, APS, ONLUS);
- non ha finalità di lucro;

(indicare solo una delle due voci sotto riportate):

- svolge attività commerciale in misura non preminente rispetto ai fini sociali (ai sensi dell'art. 86 dello Statuto della Città di Torino);
 - non svolge attività commerciale;
-

DICHIARA INFINE

- che il soggetto rappresentato (*selezionare soltanto una delle voci sotto riportate*) :

(indicare solo una delle due voci sotto riportate):

- nell'ambito dell'attività per la quale è richiesto il contributo recupera l'IVA pagata ai fornitori;
- nell'ambito dell'attività per la quale è richiesto il contributo NON recupera l'IVA pagata ai fornitori;

(selezionare soltanto una delle voci sotto riportate)

(indicare solo una delle due voci sotto riportate):

- è soggetto alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.;
- NON è soggetto alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73

(specificare gli estremi di legge per i quali non si è soggetti alla ritenuta IRES)

- che il soggetto rappresentato (*selezionare soltanto una delle voci sotto riportate*) :

- rispetta quanto disposto dal Decreto Legge n. 78 convertito nella legge 122/2010, art. 6, comma 2.
- non è tenuto all'applicazione del Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010, art. 6, comma 2

(barrare le opzioni):

- che le attività si svolgeranno in assenza di barriere architettoniche o con l'impegno di fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione;
- di avere letto, di conoscere e accettare le disposizioni contenute nel Regolamento della Città di Torino n. 373 delle modalità di erogazione di contributi e di altri vantaggi economici, (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>), nonché nell'Avviso e nella "Nota informativa sull'erogazione dei contributi" (vedi All. F);
- di essere a conoscenza che:
 - tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti l'attività per la quale viene richiesto il contributo sono a carico del richiedente,

intendendosi la Città di Torino esonerata da qualsiasi genere di responsabilità (art. 11 del Regolamento n. 373);

- qualora, in sede di presentazione del consuntivo, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo concesso sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale definita nella deliberazione di approvazione dell'iniziativa (art. 9 comma 3 del Regolamento 373); ai fini della verifica della percentuale in sede di rendicontazione le spese sostenute giustificate verranno considerate al netto delle eventuali entrate realizzate e degli eventuali ulteriori finanziamenti/contributi percepiti;
- in caso di ammissione con un contributo superiore al 66,6% delle spese ammissibili a preventivo, il progetto dovrà essere integralmente realizzato, indipendentemente dall'ammontare del contributo erogato dall'Amministrazione.
- il contributo sarà totalmente o parzialmente revocato, con il recupero della somma versata, in assenza di rendicontazione oppure qualora il progetto / iniziativa / manifestazione non sia realizzato/a nei tempi previsti o lo sia in misura difforme, anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche o, in alternativa, alla mancata assistenza alle persone svantaggiate (art. 9 comma 6 del Regolamento n. 373);
- Eventuali variazioni al progetto finanziato debitamente motivate (periodo, tipologia di attività, luoghi ecc...) dovranno sempre essere anticipatamente comunicate alla Città e formalmente approvate dalla Città.
- i beneficiari, ai sensi dell'articolo 1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, hanno l'obbligo di pubblicare le informazioni relative alle forme di sostegno concesse dal Comune di Torino, a pena di restituzione delle stesse.

con riguardo agli impegni assunti con la partecipazione all'avviso pubblico, in caso di ammissione a finanziamento da parte del Capofila del partenariato

SI IMPEGNA

- a richiedere, in tempo utile, agli enti competenti tutte le autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa;*
- a concordare con la Città di Torino l'utilizzo del Logo della Città da apporre sui materiali di comunicazione dell'iniziativa;*
- a provvedere, laddove necessario, alla pulizia e al ripristino delle aree di svolgimento delle attività;*
- a tenere la Città di Torino sollevata da ogni responsabilità in relazione a qualsiasi aspetto giuridico conseguente alla realizzazione del progetto, dell'iniziativa o della manifestazione (art. 11 del Regolamento dei Contributi);*
- a presentare, entro quattro mesi dal termine dell'iniziativa, dettagliato rendiconto delle spese sostenute e delle entrate percepite nonché relazione finale sullo svolgimento dell'attività;*

- a produrre in originale i giustificativi delle spese sostenute con le modalità previste nella nota informativa;*
- a inquadrare tutti i lavoratori coinvolti nelle attività progettuali con le forme contrattuali previste dalla normativa vigente per le differenti categorie di lavoratori;*
- a rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, licenze di pubblico spettacolo, sicurezza, diritto d'autore, previdenza, fisco, sanità, inquinamento acustico e ambientale, occupazione di suolo pubblico, tasse pubblicitarie e ogni disciplina specifica relativa all'ambito di appartenenza della proposta presentata;*
- a fornire all'ufficio competente il calendario degli eventi ed ogni altra informazione utile alle attività di monitoraggio, promozione e comunicazione delle attività progettuali;*
- a presentare la documentazione a rendicontazione nei termini previsti e nel rispetto del vigente Regolamento n. 373.*
- a presentare, qualora fosse necessario, la dichiarazione liberatoria dell'INPS ex ENPALS in cui si attesti che le Associazioni organizzatrici di manifestazioni inerenti allo spettacolo non si siano rese inadempienti agli obblighi di legge.*

Data _____

Il/la Presidente/Legale Rappresentante

IN CASO DI SOGGETTO NON ISCRITTO AL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI: Atto costitutivo e Statuto, (nel caso in cui il soggetto abbia già prodotto alla Città i documenti aggiornati è possibile ometterne l'allegazione salvo indicazione degli uffici presso cui è possibile reperire tale documentazione
_____)

DA COMPILARE, FIRMARE CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PARTNER E SALVARE IN PDF

Trattamento dei dati personali

Informativa breve, art. 13 Regolamento UE 2016/679

Il trattamento dei dati personali è obbligatorio per il procedimento in essere, ed avviene con modalità informatizzate o tradizionali, nei limiti e per le finalità stabiliti dalla legge e dai regolamenti comunali.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Torino, Piazza Palazzo di Città 1, 10122 Torino.

I dati, ove necessario, saranno comunicati ad altri Enti coinvolti, per legge, nel procedimento e verranno conservati, all'interno della U.E., per tutto il periodo necessario all'istruttoria nonché archiviati.

Gli interessati possono avvalersi dei diritti previsti dagli artt. 15-22 del citato Regolamento UE, ove applicabili, a riguardo dell'accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, notifica, portabilità, opposizione, da esercitarsi contattando:

Città di Torino, Servizio Giovani e Pari Opportunità, Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria, Via Corte d'Appello n. 16, 10122 Torino
ovvero il Responsabile Protezione Dati della Città di Torino, piazza Palazzo di Città 1, 10122 Torino email rpd-privacy@comune.torino.it

In ultima istanza è ammesso il reclamo al Garante Privacy, www.garanteprivacy.it in caso di violazioni al citato Regolamento Europeo.

Il/La Presidente/Legale
Rappresentante

Allegato B

FAC-SIMILE della scheda del progetto, da redigersi su carta intestata del soggetto proponente da cui risulti la sua denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale, il numero di telefono, il cellulare (se in possesso), firmata dal legale rappresentante dello stesso.

Alla Città di Torino
Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani e Pari Opportunità,
Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città
Universitaria
via Corte D'Appello 16
10122 Torino

OGGETTO: Invio Progetto per (*TITOLO AVVISO*):

Soggetto proponente / Capofila _____

Denominazione progetto _____

ABSTRACT PROGETTO (max 1500 battute). *Indicare le caratteristiche generali della proposta, i suoi obiettivi, gli scopi perseguiti in relazione alle finalità e agli obiettivi dell'avviso; gli indicatori di risultato individuati ed i risultati attesi.*

DESCRIZIONE DETTAGLIATA (max 2000 battute) delle attività progettuali e delle modalità attuative, con evidenza degli aspetti innovativi della proposta, della tipologia di attività previste, su che porzione di territorio cittadino insiste e di come il territorio e la cittadinanza venga ingaggiata.

DESTINATARI: (a chi è rivolta o chi coinvolge l'attività, con quali modalità ed indicazione della fascia d'età)

Originalità e innovazione delle attività per le quali è richiesto il contributo: Descrivere la qualità e l'originalità delle proposte

Accessibilità e inclusività delle attività proposte: Descrivere l'accessibilità e le modalità inclusive adottate

Livello di coinvolgimento del territorio

Soggetti pubblici e/o privati coinvolti nell'iniziativa (Enti Pubblici, Istituti di credito, Fondazioni o imprese private, Circoscrizioni, case quartiere, Associazioni, etc..)

Soggetto	Ruolo e attività previste

Accessibilità e inclusività delle attività proposte: Descrivere l'accessibilità e le modalità inclusive adottate

Generatività delle azioni sul territorio: descrivere le azioni consapevolmente scelte al fine di valorizzare le risorse del territorio non ancora impiegate/impiegate in modo diverso per sviluppare valore sociale, in un'ottica di medio-lungo termine

Descrizione dell'eventuale partenariato

descrizione del partenariato proponente (se presente), del ruolo svolto da ciascun partner all'interno del progetto

PARTNER N. 1

Ruolo all'interno del progetto (*max 500 battute*)

Breve curriculum (*max 500 battute*):

PARTNER N. 2

Ruolo all'interno del progetto (*max 500 battute*):

Breve curriculum (*max 500 battute*):

PARTNER N. 3

Ruolo all'interno del progetto (*max 500 battute*)

Breve curriculum (*max 500 battute*):

ASPETTI ORGANIZZATIVI IMPORTANTI: (indicare i materiali occorrenti, attrezzature, servizi tecnici, retribuzioni artistiche, noleggi, oneri locazione, quota-parte utenze, ecc.; specificare se l'Associazione provvede in proprio alla pubblicizzazione dell'iniziativa; nel caso di organizzazione di spettacoli gli oneri SIAE ed INPS, agibilità, licenze, ecc.. Quantificare nel bilancio preventivo tutte le relative spese).

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE. indicazione delle azioni che si intraprenderanno per la comunicazione e promozione delle attività (*max 800 battute*):

TEMPI: *periodo di svolgimento dell'attività soggetta a contributo (indicare data di inizio e fine) ed il eventuale calendario.*

Sistema di valutazione del progetto, descrivendo indicatori e modalità di monitoraggio

Data

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DEL SOGGETTO PROPONENTE O DEL
SOGGETTO CAOFILA DEL PARTENARIATO

(da compilare, convertire in pdf e sottoscrivere con firma digitale a cura del legale rappresentante del soggetto proponente / capofila)

Allegato B - AMBITO 2

FAC-SIMILE della scheda del progetto, da redigersi su carta intestata del soggetto proponente da cui risulti la sua denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale, il numero di telefono, il cellulare (se in possesso), firmata dal legale rappresentante dello stesso.

Alla Città di Torino
Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani e Pari Opportunità,
Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città
Universitaria
via Corte D'Appello 16
10122 Torino

OGGETTO: Invio Progetto per (*TITOLO AVVISO*):

Soggetto proponente / Capofila _____

Denominazione progetto _____

ABSTRACT PROGETTO (max 1500 battute). *Indicare le caratteristiche generali della proposta, i suoi obiettivi, gli scopi perseguiti in relazione alle finalità e agli obiettivi dell'avviso; gli indicatori di risultato individuati ed i risultati attesi.*

DESCRIZIONE DETTAGLIATA (max 2000 battute) delle attività progettuali e delle modalità attuative, con evidenza degli aspetti innovativi della proposta, della tipologia di attività previste, su che porzione di territorio cittadino insiste e di come le studentesse e gli studenti vengano agganciati

Originalità e innovazione delle attività per le quali è richiesto il contributo: Descrivere la qualità e l'originalità delle proposte

Accessibilità e inclusività delle attività proposte: Descrivere l'accessibilità e le modalità inclusive adottate

Descrizione dell'eventuale partenariato

descrizione del partenariato proponente (se presente), del ruolo svolto da ciascun partner all'interno del progetto

PARTNER N. 1

Ruolo all'interno del progetto (*max 500 battute*)

Breve curriculum (*max 500 battute*):

PARTNER N. 2

Ruolo all'interno del progetto (*max 500 battute*):

Breve curriculum (*max 500 battute*):

PARTNER N. 3

Ruolo all'interno del progetto (*max 500 battute*)

Breve curriculum (*max 500 battute*):

ASPETTI ORGANIZZATIVI IMPORTANTI E METODOLOGIA ADOTTATA

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE. indicazione delle azioni che si intraprenderanno per la comunicazione e promozione delle attività (*max 800 battute*):

Cronoprogramma delle attività:

Sistema di valutazione del progetto, descrivendo indicatori e modalità di monitoraggio

Data

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DEL SOGGETTO PROPONENTE O DEL
SOGGETTO CAPOFILA DEL PARTENARIATO

(da compilare, convertire in pdf e sottoscrivere con firma digitale a cura del legale rappresentante del soggetto proponente / capofila)



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi
Servizio Giovani e Pari Opportunità,
Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI PER PROGETTUALITÀ RELATIVE AD ATTIVITÀ RIVOLTE AD ADOLESCENTI E GIOVANI, ANNO 2023.

PREMESSA

Le linee guida annuali per l'erogazione dei contributi ordinari e di altri benefici economici per il servizio Giovani e Pari Opportunità, Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 265 del 16 maggio 2023, coerentemente a quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale n. 373, "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici", prevedono il sostegno ad interventi volti a valorizzare il protagonismo giovanile, la presenza di studenti e studentesse universitari/e, la visibilità delle diversità culturali presenti in Città, la lotta a qualsiasi forma di discriminazione con la finalità di promuovere attività legate alle Politiche Giovanili, alle tematiche LGBT, alla promozione delle Pari Opportunità tra donne e uomini, alla prevenzione della violenza di genere contro le donne, alla prevenzione e al contrasto delle discriminazioni. In tali ambiti, l'Amministrazione intende sostenere le attività svolte da Enti e Associazioni del Terzo Settore, promuovendo una modalità condivisa e coordinata di interventi che, attraverso la messa in rete di conoscenze e competenze, possa virtuosamente migliorare i servizi a disposizione della cittadinanza.



CITTA' DI TORINO

AVVISO

1) OGGETTO DELL'AVVISO

Attraverso il presente avviso composto da due diversi ambiti e con specifico riferimento alle progettualità riconducibili al sostegno del protagonismo giovanile, la Città di Torino indice una procedura pubblica rivolta alla selezione di progetti per i quali erogare contributi, al fine di valorizzare:

AMBITO 1) azioni volte a favorire l'aumento dell'offerta culturale, artistica, ricreativa ed aggregativa sul territorio, con particolare attenzione alle aree della Città già oggetto di processi di rigenerazione urbana avviati;

AMBITO 2) azioni volte al sostegno della partecipazione civica ed all'esercizio di cittadinanza attiva da parte di ragazzi/e nella fascia adolescenziale, favorendo anche l'istituzione di organismi di partecipazione alla vita pubblica come prima significativa esperienza di democrazia.

Relativamente alle azioni dell'ambito 1:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 347 del 13 giugno 2023, la Città ha definito di dare continuità ed un più ampio respiro al processo rigenerativo urbano avviato nell'ultimo biennio nell'area di Viale Ottavio Mai tra la Residenza Olimpia dell'EDISU Piemonte ed il Campus Luigi Einaudi, attraverso l'aumento dell'offerta di attività a carattere aggregativo, artistico e culturale, dedicate in particolar modo ai/alle giovani, da realizzarsi nel periodo estivo, nell'arco di tempo compreso tra il 21 agosto ed il 10 ottobre 2023.

Le suddette attività dovranno:

- essere distribuite in orario sia diurno sia serale, per favorire la più diffusa frequentazione dell'area;
- prevedere una modalità di realizzazione compatibile con la presenza del target universitario di cui al vicino Campus Einaudi e Residenza Olimpia e coerente con le attività eventualmente realizzate dall'Università degli Studi di Torino e dall'EDISU Piemonte.

Come previsto nella suindicata delibera di Giunta Comunale n. 347/2023, nella programmazione e nella creazione degli eventi culturali destinati a giovani ed adolescenti, è interesse della Città coinvolgere le giovani generazioni ed altri soggetti che avranno interesse a collaborare, valorizzando quelle realtà che hanno già avviato delle iniziative sul



CITTA' DI TORINO

territorio. Pertanto, saranno valorizzate le progettualità proposte da soggetti con specifiche pregresse esperienze ed operatività sulla porzione di territorio summenzionato.

Sarà selezionata un'unica progettualità alla quale sarà erogato un contributo complessivo non superiore all'ammontare di 15.000,00 euro, a copertura dell'80% del bilancio totale presentato, comprensivo di tutte le spese ammesse in elenco:

- la progettazione artistica,
- le spese organizzative (compensi per prestazioni, Siae, Inps, suolo pubblico, agibilità, licenze),
- i materiali d'uso,
- il noleggio attrezzature.

Le spese vanno previste al lordo di ogni onere (Iva, ritenute d'acconto, eventuale Ires, contributi obbligatori).

Le attività previste dovranno essere concluse e rendicontate entro il 31/12/2023.

I progetti che non rispetteranno gli obiettivi e le azioni sopra descritte non saranno ammessi alla valutazione.

L'amministrazione si riserva di non finanziare alcuna proposta, qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente alle indicazioni contenute nel bando.

Relativamente alle azioni dell'ambito 2:

Con riferimento alla deliberazione della Giunta Comunale n. 265 del 16 maggio 2023, la Città intende sostenere progettualità aventi l'obiettivo di promuovere ed attivare il "Consiglio Comunale dei Ragazzi/e" (CCR) come esperienza diretta di rapporto con le istituzioni locali.

Le attività previste dalle progettualità dovranno, nello specifico, prevedere:

- la gestione ed il coordinamento della relazione con le classi dell'ultimo anno delle scuole primarie e/o con le scuole secondarie di primo-grado cittadine, per la realizzazione delle elezioni che porteranno all'individuazione dei componenti del Consiglio Comunale dei/delle Ragazzi/e (CCR) ed attribuzione delle relative cariche;



CITTA' DI TORINO

- l'individuazione di un/a facilitatore/facilitatrice in seno all'aggiudicatario, referente per il CCR per l'anno scolastico di riferimento e per la durata del mandato del CCR in carica,
- l'accompagnamento alla definizione del regolamento del Consiglio Comunale dei/le ragazzi/e,
- l'accompagnamento all'individuazione del programma e del calendario delle riunioni e delle attività;
- l'individuazione di locali idonei e messi a disposizione a titolo gratuito per le riunioni del CCR,
- l'accompagnamento alla realizzazione di un evento celebrativo della Giornata regionale dei Consigli Comunali dei/delle Ragazzi/e (il 4 dicembre di ogni anno), nel corso della quale i Comuni condivideranno con la comunità regionale le pratiche messe in atto dai rispettivi Consigli, come da testo unificato 'Promozione dell'istituzione dei Consigli comunali dei/delle ragazzi/e per la partecipazione attiva delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa delle comunità locali', della Regione Piemonte-30 maggio 2023.

Le progettualità potranno pervenire solo da soggetti con pregressa esperienza di accompagnamento di processi democratici di cittadinanza attiva nei Comuni della città metropolitana di Torino.

Sarà selezionata un'unica progettualità, alla quale sarà erogato un contributo complessivo non superiore all'ammontare di 20.000,00 euro a copertura dell'80% del bilancio totale presentato, comprensivo di tutte le spese ammesse in elenco:

- studio fattibilità ed avvio del progetto;
- spese organizzative funzionali all'istituzione del CCR, alle sue riunioni ed alla programmazione e realizzazione delle relative attività,
- spese organizzative per la realizzazione della citata giornata celebrativa del 4 dicembre, ad integrazione del previsto contributo regionale.

I progetti che non rispetteranno gli obiettivi e le azioni sopra descritte non saranno ammessi alla valutazione.

L'amministrazione si riserva di non finanziare alcuna proposta, qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente alle indicazioni contenute nel bando.



CITTA' DI TORINO

2) SOGGETTI BENEFICIARI

Possono rispondere al presente avviso, ex art. 4 del Regolamento 373 della Città di Torino, i seguenti soggetti con personalità giuridica e senza scopo di lucro:

- a) associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte nell'apposito registro delle Associazioni in base al Regolamento Comunale n. 211 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/211/211.htm>);
- b) comitati, formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- c) altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale.

Non possono beneficiare di contributi, del patrocinio e di altri benefici economici i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici o che presentino progetti i quali prevedano la partecipazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo o debitorio in atto nei confronti del Comune di Torino.

Ogni soggetto potrà:

- partecipare ad uno od entrambi gli ambiti;
- proporre un solo progetto per ambito.

3) PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

I soggetti interessati devono presentare la propria candidatura entro il termine perentorio delle ore **10,00 del giorno 08/08/2023**, utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sul sito Internet della Città che sarà suddivisa in due ambiti e precisamente:

- **istanza di contributo**, sottoscritta dal legale rappresentante, con l'indicazione dello specifico oggetto di intervento: **“Progetti per attività a sostegno del protagonismo giovanile nell’ambito 1”** o **“Progetti per attività a sostegno del protagonismo giovanile nell’ambito 2”** (all. A);
- **scheda progettuale (All. B)** contenente la descrizione dettagliata del progetto e delle attività;
- **modulo di preventivo economico**, riportante spese ed entrate presunte (All. C);



CITTA' DI TORINO

- **eventuale scheda partner (All. D)**, per progetti in presenza di partenariati temporanei informali;
- **dichiarazione sostitutiva cause di esclusione** di cui agli art. 94 e 95 del Dlgs 36/2023 **(All. E)**.
- **copia dello Statuto e/o dell'atto costitutivo del soggetto**, se non già depositati presso il registro delle Associazioni del Comune di Torino e, se già depositati, gli eventuali aggiornamenti richiesti dal Regolamento n. 211 del Registro delle Associazioni;
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento valido del/della presidente/legale rappresentante**;
- **breve curriculum** del soggetto proponente con l'indicazione delle esperienze maturate nella realizzazione di iniziative riguardanti l'avviso e, per l'ambito 1, specificatamente nel territorio di riferimento, a firma del/della legale rappresentante.

Per la compilazione dell'istanza, della relazione progettuale e del preventivo si legga attentamente la nota informativa allegata al presente Avviso (All. F).

Tutta la documentazione richiesta, costituita da allegati in file pdf separati, dovrà essere firmata digitalmente ed inviata mediante un'unica trasmissione via posta elettronica certificata (PEC).

L'istanza con i relativi allegati dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore **10.00** del giorno **08/08/2023**, al seguente indirizzo (PEC): **gioventu@cert.comune.torino.it**, con oggetto:

Per l'ambito 1:

- "DOMANDA DI CONTRIBUTO E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI PER PROGETTUALITA' RELATIVE AD ATTIVITA' RIVOLTE AD ADOLESCENTI E GIOVANI, ANNO 2023. **AMBITO 1**"

Per l'ambito 2:



CITTA' DI TORINO

- “DOMANDA DI CONTRIBUTO E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI PER PROGETTUALITA' RELATIVE AD ATTIVITA' RIVOLTE AD ADOLESCENTI E GIOVANI, ANNO 2023. **AMBITO 2**”

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente la ricevuta automatica della pec con l'attestazione del giorno e dell'ora dell'arrivo.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio dell'interessato, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Città di Torino - Dipartimento Servizi Educativi - Servizio Giovani e Pari Opportunità, Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria, ove, per disguidi tecnici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, la candidatura non pervenga all'indirizzo pec di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione candidature pervenute oltre il suddetto termine perentorio.

4) PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti, per essere ammissibili e valutati, dovranno:

per l'ambito 1:

- essere destinati e rivolti alla popolazione adolescente e giovanile, specificatamente entro i 29 anni;
- dare pieno riconoscimento a tutte le forme di partecipazione civica dal basso e volontariato diffuso, sia fornendo nuovi spazi che accompagnando le associazioni giovanili all'adempimento delle pratiche burocratiche collegate all'organizzazione di eventi in luoghi pubblici per favorire il protagonismo giovanile;
- affrontare le problematiche della cosiddetta convivenza derivanti dalla pressione della cosiddetta “mala movida” e di connesse criticità notturne in un'ottica di sviluppo territoriale, coinvolgimento delle/dei giovani e delocalizzazione delle aree critiche con l'individuazione di spazi di aggregazione aggiuntivi e alternativi;
- valorizzare la presenza degli studenti e delle studentesse universitarie, locali e fuori sede;



CITTA' DI TORINO

- promuovere Torino come “Città Universitaria”, favorire l’accesso ai servizi e alle informazioni dedicate alla comunità studentesca e favorire una fruizione consapevole del tempo libero.

per l’ambito 2:

- essere destinati e rivolti alle studentesse e agli studenti delle classi dell’ultimo anno delle scuole primarie e/o delle scuole secondarie di primo grado della Città di Torino;
- promuovere e sostenere il “Consiglio Comunale dei Ragazzi” come esperienza diretta di rapporto con le istituzioni locali;

5) CASI DI NON AMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONE

Non saranno ammesse le istanze:

- presentate oltre il termine perentorio;
- non sottoscritte digitalmente dal/dalla legale rappresentante;
- non pervenute secondo le modalità indicate al punto 3) del presente Avviso;

Nel caso di istanza con dichiarazioni e/o allegati incongruenti, incompleti o mancanti di elementi formali, l’Amministrazione avrà facoltà di richiedere opportune integrazioni. Nel caso in cui l’istante non fornisca la documentazione richiesta entro 5 giorni di calendario, l’istanza sarà ritenuta inammissibile.

La presentazione del progetto non impegna in alcun modo l’Amministrazione a concedere il contributo richiesto.

La Città si riserva di provvedere alla successiva pubblicazione di specifici bandi, qualora nei termini indicati non siano pervenuti progetti e/o vi siano ulteriori disponibilità di bilancio.

6) CRITERI PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

I progetti, allegati alle istanze presentate ed ammesse, saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:



CITTA' DI TORINO

AMBITO 1

PARAMETRI	PUNTI
Coerenza della proposta con gli obiettivi e le azioni di cui all'art. 1 del presente avviso e comunque in base a: <ul style="list-style-type: none">- originalità e innovazione nei progetti;- gratuità delle attività programmate;- accessibilità e inclusività delle attività proposte	max 45 sufficiente: 27 buono: 36 ottimo: 45
Curriculum del soggetto ed esperienze pregresse nel territorio di riferimento negli ultimi 5 anni. Attività destinate ai ed alle giovani tra i 15 ed i 29 anni d'età;	max 20 sufficiente: 12 buono: 16 ottimo: 20
Coinvolgimento delle realtà territoriali	max 15 sufficiente: 9 buono: 12 ottimo: 15
Generatività delle azioni sul territorio (descrivere le azioni consapevolmente scelte al fine di valorizzare le risorse del territorio non ancora impiegate/impiegate in modo diverso per sviluppare valore sociale, in un'ottica di medio-lungo termine)	max 10 sufficiente: 6 buono: 8 ottimo: 10
Sistema di monitoraggio e valutazione del progetto	max 5 sufficiente: 3 buono: 4 ottimo: 5
Coinvolgimento di almeno un soggetto associativo giovanile per la realizzazione del progetto	max 5 sufficiente: 3 buono: 4 ottimo: 5



CITTA' DI TORINO

AMBITO 2

PARAMETRI	PUNTI
Coerenza della proposta con gli obiettivi e le azioni di cui all'art. 1 del presente avviso e comunque in base a: <ul style="list-style-type: none">- cronoprogramma delle attività previste;- coinvolgimento delle/degli studenti;- accessibilità e inclusività delle attività proposte	max 45 sufficiente: 27 buono: 36 ottimo: 45
Curriculum del soggetto ed esperienze pregresse in relazione alle istituzioni di Consigli Comunali dei ragazzi negli ultimi 5 anni. Attività destinate indicativamente ai ed alle giovani tra i 10 ed i 14 anni d'età- ovvero afferenti al ciclo delle classi dell'ultimo anno delle scuole primarie e/o delle scuole secondarie di primo grado;	max 25 sufficiente: 15 buono: 20 ottimo: 25
Coinvolgimento degli istituti scolastici	max 20 sufficiente: 12 buono: 16 ottimo: 20
Sistema di monitoraggio e valutazione del progetto	max 5 sufficiente: 3 buono: 4 ottimo: 5
Coinvolgimento di almeno un soggetto associativo giovanile per la realizzazione del progetto	max 5 sufficiente: 3 buono: 4 ottimo: 5



CITTA' DI TORINO

7) COMMISSIONE ESAMINATRICE

Una **Commissione**, composta da tre componenti, costituita presso il Servizio Giovani e Pari Opportunità, Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria, valuterà le proposte pervenute e giudicate ammissibili ed attribuirà i relativi punteggi, secondo i criteri sopra elencati al punto 5. Per ciascuno dei due ambiti sarà stilata una graduatoria specifica. Saranno ammessi alla graduatoria i progetti che avranno conseguito una valutazione complessiva uguale o superiore a 60 punti su 100.

Sarà ammesso al contributo il progetto che avrà raggiunto il punteggio più elevato nella graduatoria relativa a ciascun ambito.

L'ammontare del contributo non potrà superare l'80% del costo totale del progetto.

L'individuazione dei soggetti beneficiari del contributo economico e l'impegno di spesa relativo all'erogazione dei singoli contributi saranno approvati, con apposito provvedimento, dal Servizio competente, in base alle risorse effettivamente disponibili sul Bilancio 2023.

Il progetto potrà essere realizzato solo dopo la comunicazione ufficiale della Città di Torino al soggetto beneficiario.

L'Amministrazione si riserva di non finanziare alcuna proposta qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente a quanto previsto dal presente avviso.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti. La presentazione della domanda e l'inserimento nell'elenco degli ammessi non comportano obblighi a carico del Comune in ordine alla concessione del contributo fino all'avvenuto impegno di spesa assunto dal Comune stesso a favore della singola iniziativa.

8) DISPOSIZIONI FINALI

Eventuali variazioni al progetto finanziato, comprese quelle dovute ad eventuali emergenze (es. sanitarie o di altra natura es alluvioni, eventi sismici), debitamente motivate (periodo, tipologia di attività, luoghi ecc.), dovranno essere sempre comunicate per iscritto alla Città e formalmente autorizzate dalla Civica Amministrazione.



CITTA' DI TORINO

Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso, si fa riferimento al “Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici” (Regolamento n. 373) (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>).

L'Amministrazione Comunale non potrà essere ritenuta responsabile in relazione a qualsiasi degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione del progetto o dell'iniziativa o della manifestazione beneficiaria del contributo.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet della Città di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/bandi>. e alla pagina Torino Giovani (www.torinogiovani.it).

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: **politiche.giovanili@comune.torino.it**

La Responsabile Unica del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., è individuata nell'Elevata Qualificazione del Servizio Giovani e Pari Opportunità, Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria, dr. Franca Sedda (e-mail: franca.sedda@comune.torino.it).

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla Protezione Dati Regolamento UE/2016/679 Parlamento europeo e Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali:

La Città di Torino, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, fornisce le seguenti informazioni:

1. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità, Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria, contattabile all'indirizzo e-mail: robertovito.grieco@comune.torino.it;
2. Il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con procedure anche informatiche, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità dell'Avviso;
3. I dati forniti possono essere trattati dal Responsabile e dagli incaricati;
4. Il conferimento dei dati è necessario per l'erogazione del contributo richiesto, pertanto la mancata indicazione comporta l'impossibilità di concedere il contributo stesso;
5. I dati potranno inoltre essere utilizzati per il perseguimento dei fini istituzionali correlati col presente Avviso, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 6 “Liceità del trattamento” e 9



CITTA' DI TORINO

“Trattamento di categorie particolari di dati personali” del Regolamento;

6. I dati forniti saranno trasmessi agli uffici competenti per l'espletamento delle procedure relative al presente Avviso, saranno comunicati a terzi solo in stretta correlazione con le procedure e le attività previste dalla progettazione destinataria di contributo, non verranno trasferiti all'esterno della UE e saranno conservati agli atti del Servizio a norma di legge;

7. La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento);

8. Il Comune di Torino ha un Responsabile della Protezione dei dati, contattabile all'indirizzo e-mail: rpd-privacy@comune.torino.it;

9. I diritti esercitabili da parte dell'interessato – di accesso, di rettifica, alla cancellazione, di limitazione di trattamento, obbligo di notifica, alla portabilità dei dati, di opposizione - sono elencati agli artt. dal 15 al 21 del Regolamento;

10. Oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso il reclamo all'Autorità Garante.

Torino,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Roberto Vito Grieco